COMUNE DI BOLOGNA | dipartimento Programmazione

GIORNATA MONDIALE ONU
DI CONTRASTO ALLE POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE

17 OTTOBRE 2013

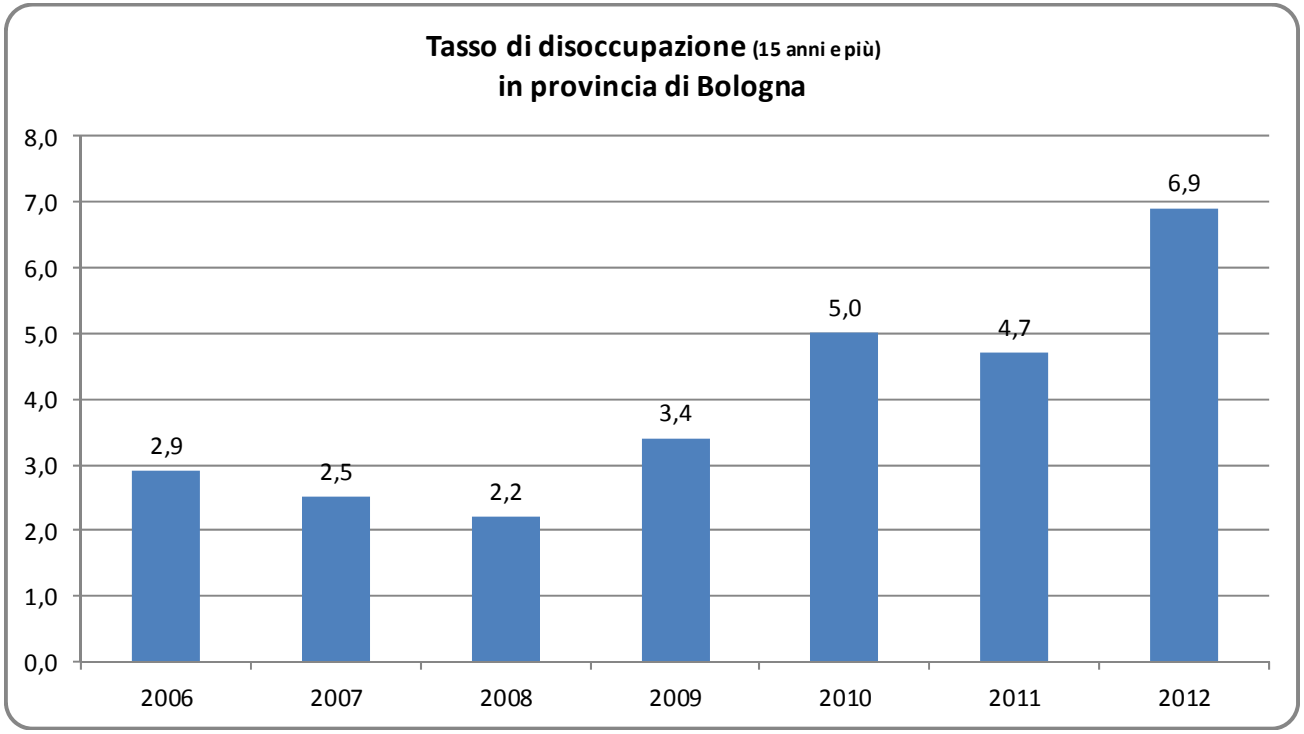
Ci sono i poveri a Bologna? E chi sono? TAVOLA ROTONDA

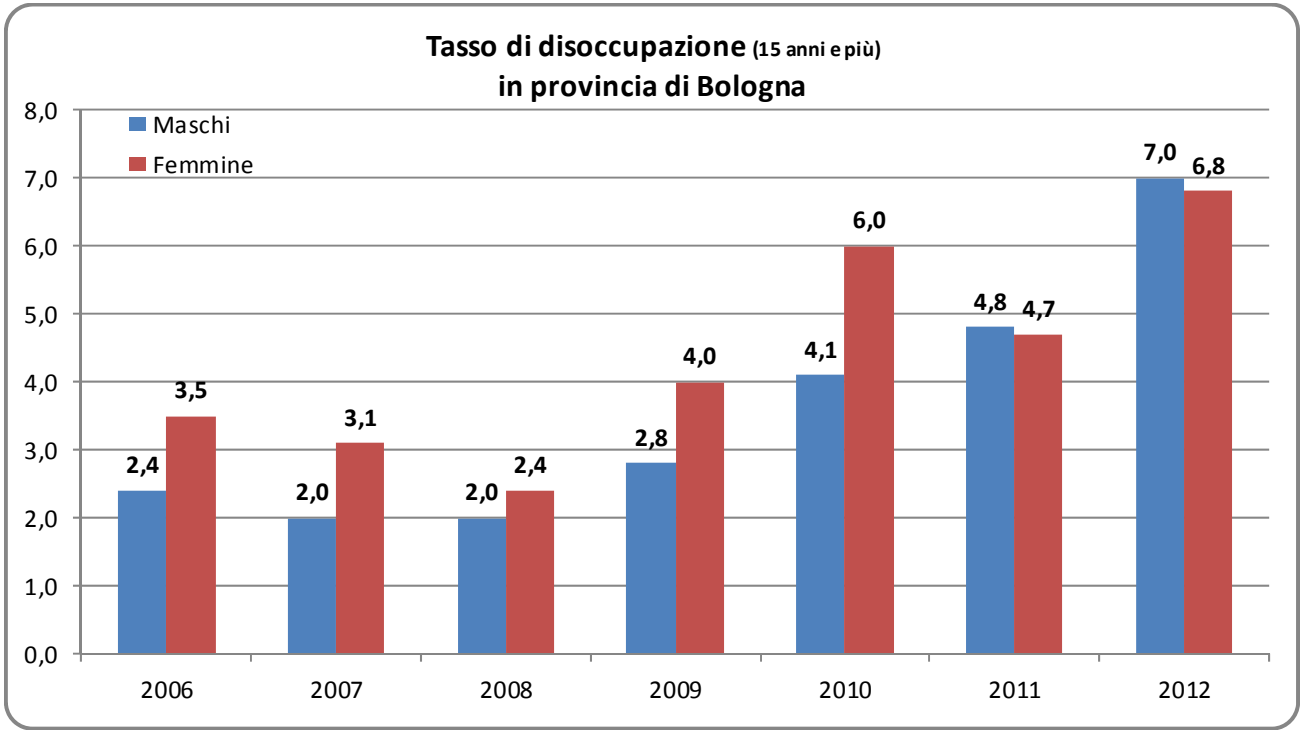
Intervento a cura di ***Gianluigi Bovini***
Capo Dipartimento Programmazione del Comune di Bologna

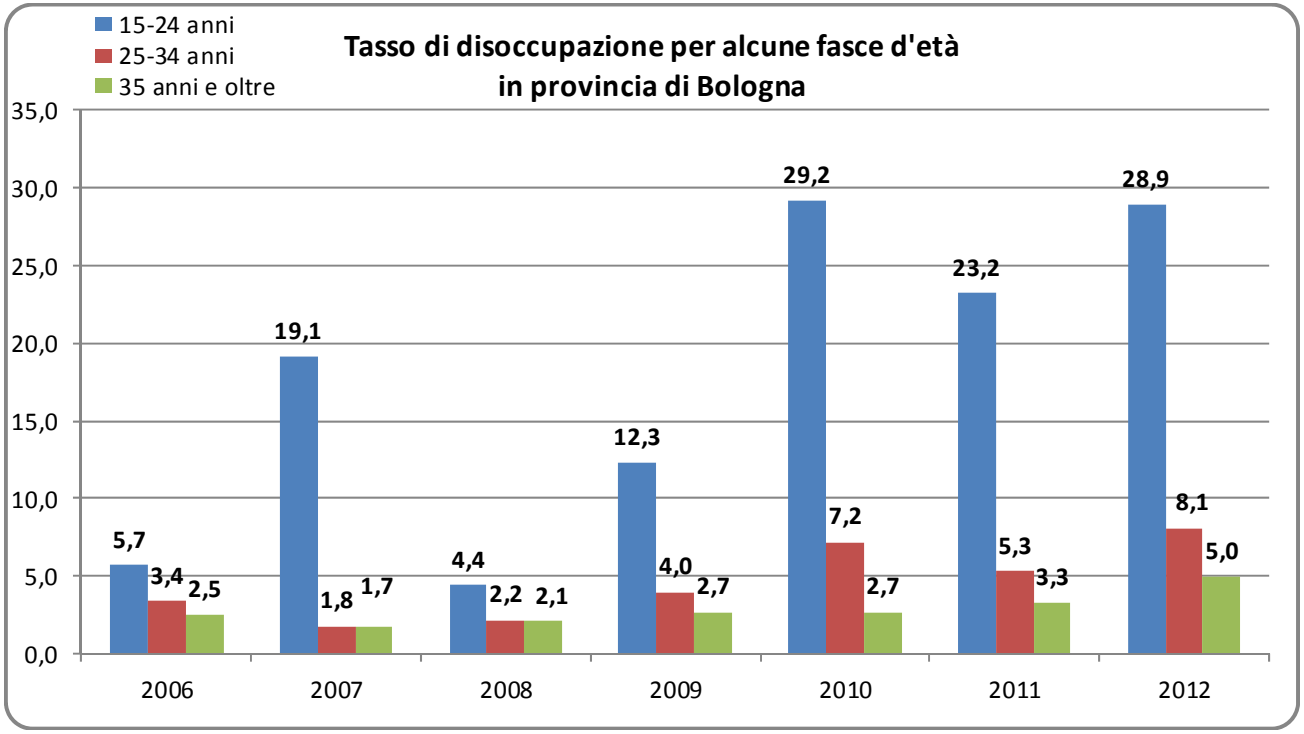
COMUNE DI BOLOGNA | dipartimento Programmazione

Alcuni dati sulla disoccupazione

Serie storica 2006-2012


Tasso di disoccupazione (15 anni e più)
in provincia di Bologna
8,0
7,0
6,0
5,0
4,0
3,0
2,0
1,0
0,0
2,9
2,5
2,2
3,4
5,0
4,7
6,9
2006
2007
2008
2009
2010
2011
2012


Tasso di disoccupazione (15 anni e più)
in provincia di Bologna
Maschi
Femmine
8,0
7,0
6,0
5,0
4,0
3,0
2,0
1,0
0,0
2,4
3,5
2,0
3,1
2,0
2,4
2,8
4,0
4,1
6,0
4,8
4,7
7,0
6,8
2006
2007
2008
2009
2010
2011
2012


Tasso di disoccupazione per alcune fasce d'età
in provincia di Bologna
15-24 anni
25-34 anni
35 anni e oltre
35,0
30,0
25,0
20,0
15,0
10,0
5,0
0,0
5,7
3,4
2,5
19,1
1,8
1,7
4,4
2,2
2,1
12,3
4,0
2,7
29,2
7,2
2,7
23,2
5,3
3,3
28,9
8,1
5,0
2006
2007
2008
2009
2010
2011
2012

Alcuni dati sui redditi dichiarati a Bologna nel 2011

Nel 2011 a Bologna dichiarati quasi 7,1 miliardi di euro di reddito imponibile e pagati oltre 1,6 miliardi di euro di Irpef

L'analisi delle dichiarazioni dei redditi presentate dai contribuenti bolognesi (residenti o aventi domicilio fiscale nella nostra città) per il 2011 evidenzia i seguenti dati:

- **297.473 contribuenti** (di cui circa 246.000 con imposta netta corrisposta);
- **7,067** miliardi di euro di **reddito imponibile** relativo all'addizionale comunale all'Irpef dichiarato;
- **1,635** miliardi di euro di **imposta netta pagata** dai contribuenti bolognesi;
- **23.757** euro di **reddito imponibile medio** per ogni contribuente bolognese e **5.497** di **Irpef netta pagata** (nel calcolo di questi valori medi si prendono in considerazione tutti i contribuenti, compresi quelli senza imposta netta corrisposta);
- **18.458** euro di reddito imponibile mediano, dove per valore mediano si intende quello che divide esattamente a metà la distribuzione, posizionando il 50% dei contribuenti sopra tale soglia e l'altro 50% sotto.

Più della metà dei contribuenti dichiara meno di 20.000 euro

Numero di contribuenti per classi di reddito imponibile dichiarato ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef per sesso - Anno 2011 - Comune di Bologna

	Maschi	%	Femmine	%	Totale	%
fino a 12.000	36.515	25,7	56.950	36,6	93.465	31,4
12.001-15.000	8.727	6,2	15.376	9,9	24.103	8,1
15.001-20000	20.982	14,8	24.386	15,7	45.368	15,3
20.001-25.000	20.480	14,4	20.460	13,1	40.940	13,8
25.001-30.000	15.097	10,6	14.560	9,4	29.657	10,0
30.001-40.000	15.646	11,0	12.475	8,0	28.121	9,5
40.001-50.000	7.315	5,2	4.417	2,8	11.732	3,9
50.001-60.000	4.442	3,1	2.283	1,5	6.725	2,3
60.001-80.000	5.299	3,7	2.455	1,6	7.754	2,6
80.001-100.000	2.752	1,9	1.043	0,7	3.795	1,3
Oltre 100.000	4.626	3,3	1.187	0,8	5.813	2,0
Totale	141.881	100,0	155.592	100,0	297.473	100,0

L'analisi delle dichiarazioni dei redditi presentate per il 2011 a Bologna evidenzia come oltre la metà dei contribuenti dichiari cifre inferiori ai 20.000 euro di imponibile. Tale percentuale sale al 62% per le donne.

Sotto la soglia dei 30.000 euro si trova oltre il 78% dei contribuenti (l'85% delle donne).

Solo il 2% dei cittadini ha dichiarato un reddito superiore a 100.000 euro (0,8% delle donne).

Ancora una significativa differenza di genere nei redditi dichiarati

L'analisi delle dichiarazioni dei redditi presentate per il 2011 a Bologna evidenzia ancora una significativa differenza di genere.

I contribuenti di sesso maschile erano 141.881 e hanno dichiarato complessivamente un reddito imponibile di 4,112 miliardi di euro; i contribuenti di sesso femminile erano 155.592 e hanno dichiarato complessivamente un reddito imponibile di 2,956 miliardi di euro.

Il reddito imponibile medio dei maschi a Bologna nel 2011 è quindi risultato pari a 28.979 euro e risulta ancora superiore del 52,5% rispetto al reddito imponibile medio femminile (pari a 18.996 euro).

Il reddito mediano è invece risultato per gli uomini di 21.046 euro e per le donne di 16.098 (dunque il 30,7% in più per gli uomini).

Dall'esame del reddito mediano si evidenzia un minore scarto tra uomini e donne, il che significa che tra i contribuenti maschi vi è una maggiore concentrazione del reddito e cioè una più elevata presenza di percettori di redditi medio-alti e alti.

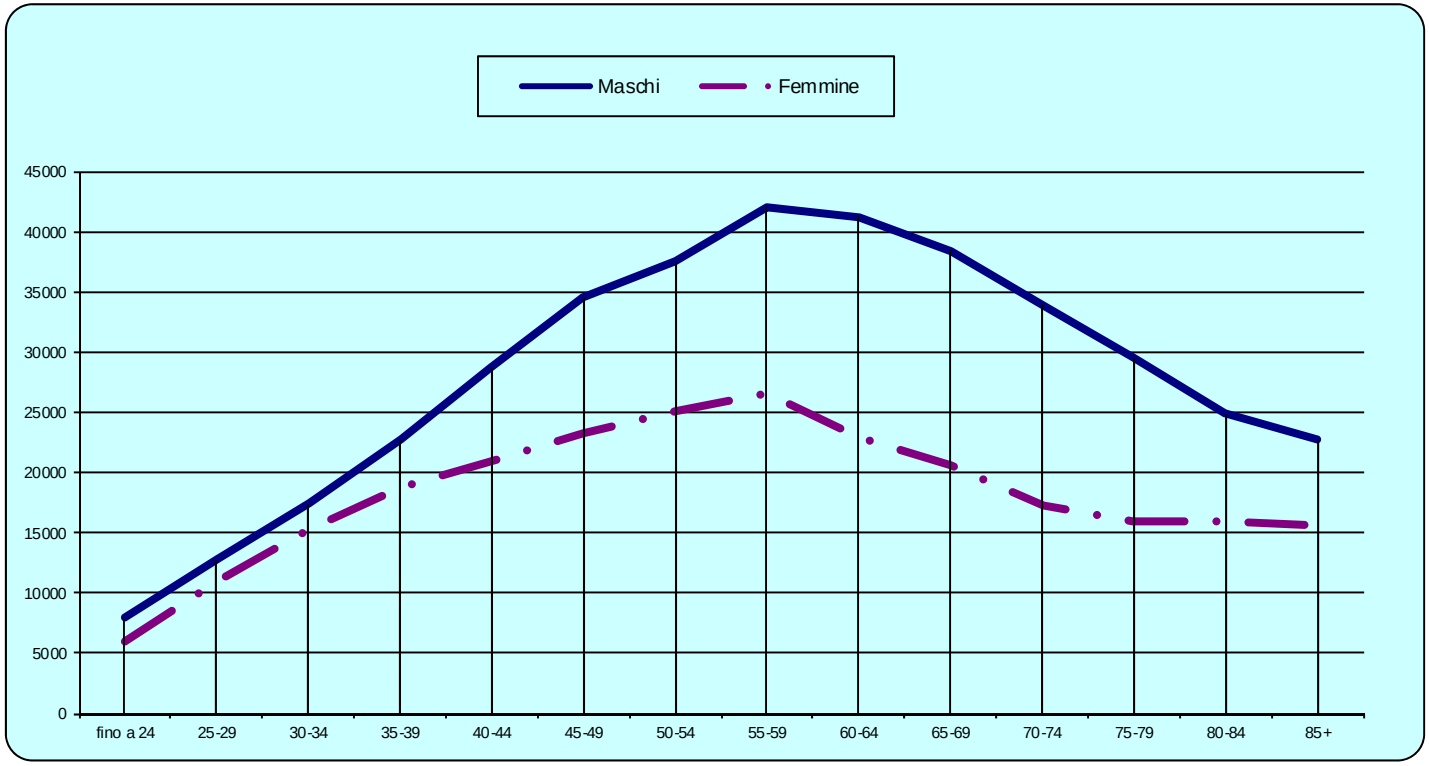
Fra gli uomini e le donne differenze di reddito più contenute fino ai 40 anni, poi divario molto più ampio

Il grafico che segue evidenzia il reddito imponibile medio dichiarato ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef a Bologna per il 2011 articolato per classi quinquennali di età e sesso.

Appare immediatamente evidente che in tutte le classi di età considerate i valori medi femminili sono inferiori a quelli maschili. In termini relativi, il divario però è molto più contenuto nelle classi di età giovanili (fino a 34 anni) e nella fascia di età 35-39 anni. Dai 40 anni in poi le differenze si accentuano sensibilmente e raggiungono i valori più elevati nelle classi di età comprese tra i 60 e i 79 anni.

Questo grafico evidenzia in modo sintetico le molteplici storie di vita di un insieme di generazioni, che formano oggi la popolazione bolognese e hanno conosciuto modalità di istruzione/formazione e di partecipazione al mercato del lavoro molto differenziate.

Reddito imponibile medio ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef per età e sesso - Anno 2011
Comune di Bologna (valori in euro).



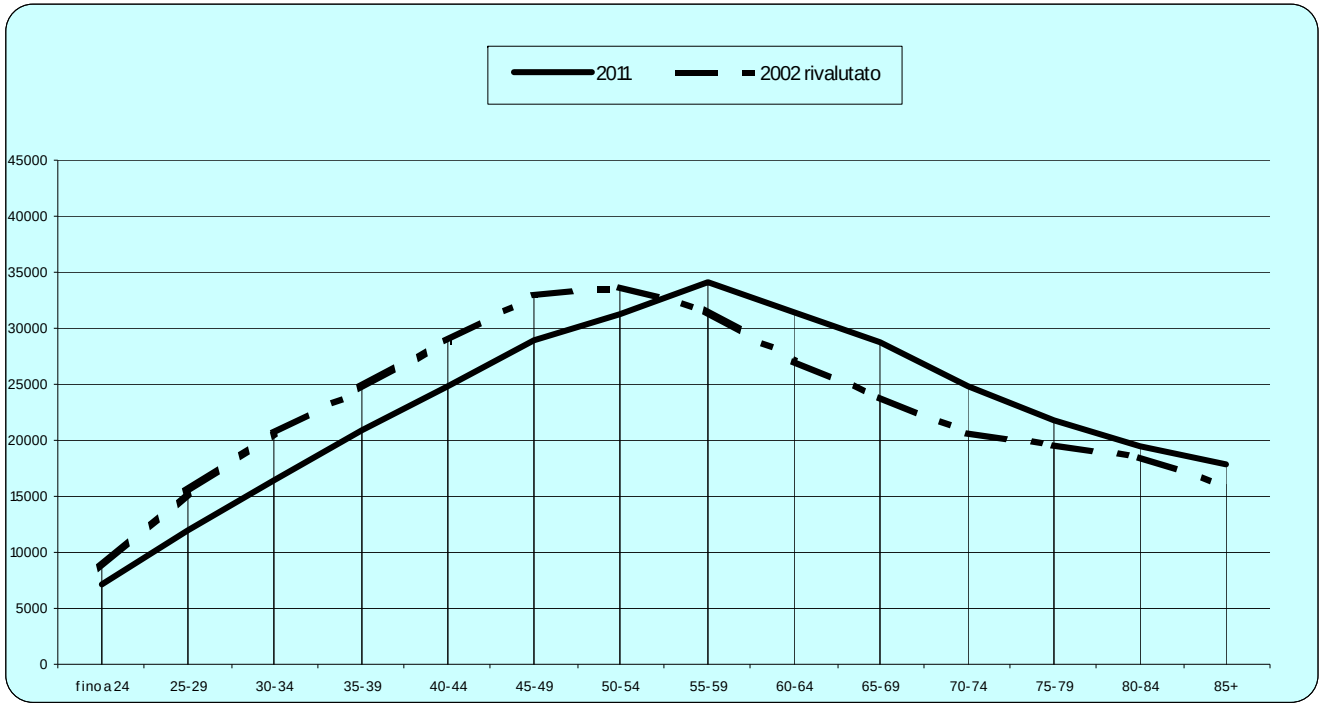
	fino a 24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85+	Totale
Maschi	7.918	12.725	17.387	22.676	28.710	34.481	37.465	42.089	41.230	38.405	33.924	29.553	24.896	22.676	28.979
Femmine	6.030	10.995	15.203	18.759	20.842	23.215	25.124	26.572	22.972	20.526	17.201	15.859	16.004	15.592	18.996
Totale	7.088	11.917	16.376	20.827	24.898	28.852	31.209	34.055	31.502	28.824	24.734	21.765	19.471	17.769	23.757
Differenza % M/F	31,3	15,7	14,4	20,9	37,8	48,5	49,1	58,4	79,5	87,1	97,2	86,3	55,6	45,4	52,5

L'evoluzione dei redditi dei contribuenti bolognesi tra il 2002 e il 2011

Il grafico seguente mette a confronto i redditi imponibili medi dichiarati ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef dai bolognesi per il 2002 e per il 2011. I valori del 2002 sono stati rivalutati tenendo conto che nei nove anni considerati si è registrato un tasso di inflazione complessivo del 17,2%.

Appare così evidente, in primo luogo, che il reddito medio ha subito nel complesso un leggero decremento.
In secondo luogo, analizzando le singole classi di età, si evince che solo le persone con più di 55 anni nel 2011 hanno dichiarato redditi il cui valore, al netto degli effetti dell'inflazione, risulta più elevato di quello percepito dai loro coetanei nel 2002.

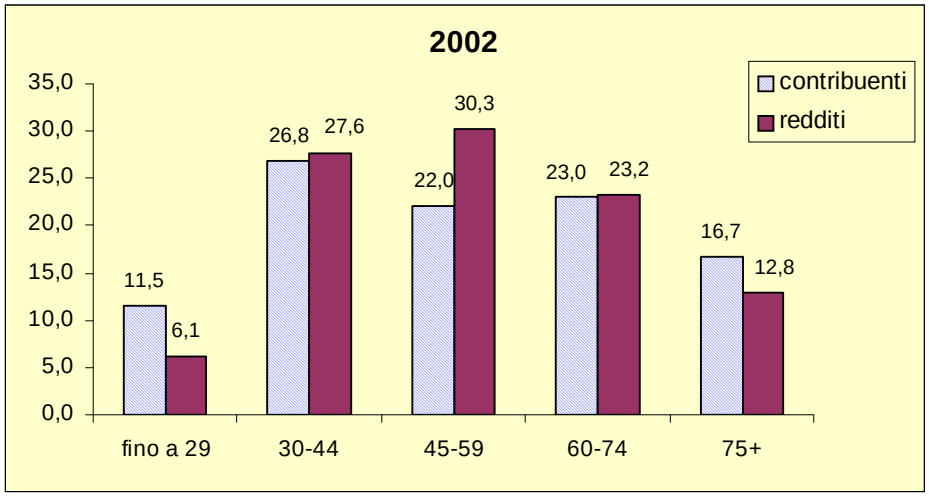
Reddito imponibile medio ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef per classi quinquennali di età - Totale Anni 2002 (rivalutato ai prezzi 2011) e 2011 - Comune di Bologna (valori in euro).

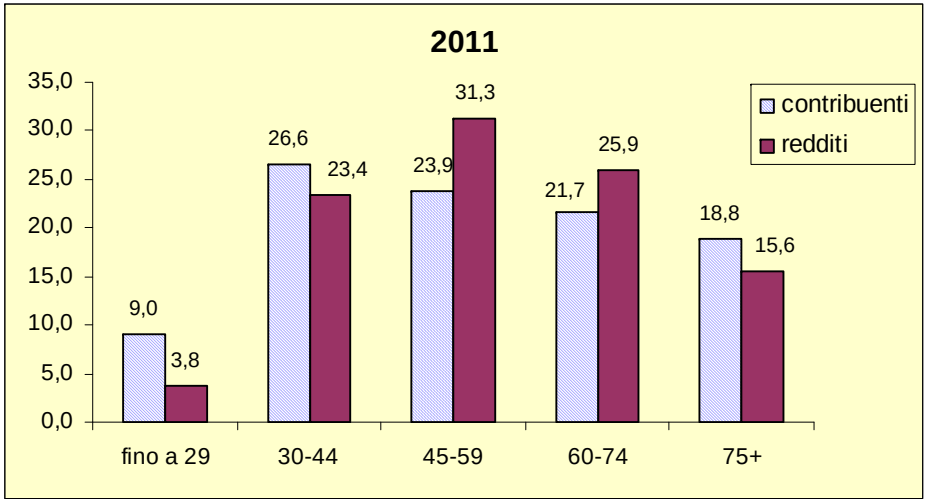


Totale	fino a 24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85+	Totale
2011	7.088	11.917	16.376	20.827	24.898	28.852	31.209	34.055	31.502	28.824	24.734	21.765	19.471	17.769	23.757
2002 rivalutato	8.584	15.291	20.692	24.644	28.873	33.072	33.740	31.539	27.095	23.947	20.778	19.602	18.607	16.132	23.855
Var. %	-17,4	-22,1	-20,9	-15,5	-13,8	-12,8	-7,5	8,0	16,3	20,4	19,0	11,0	4,6	10,1	-0,4

Buona parte dei redditi dichiarati dagli anziani

Numero di contribuenti e redditi totali dichiarati nel 2002 e 2011 ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef per grandi classi di età. Composizione percentuale.

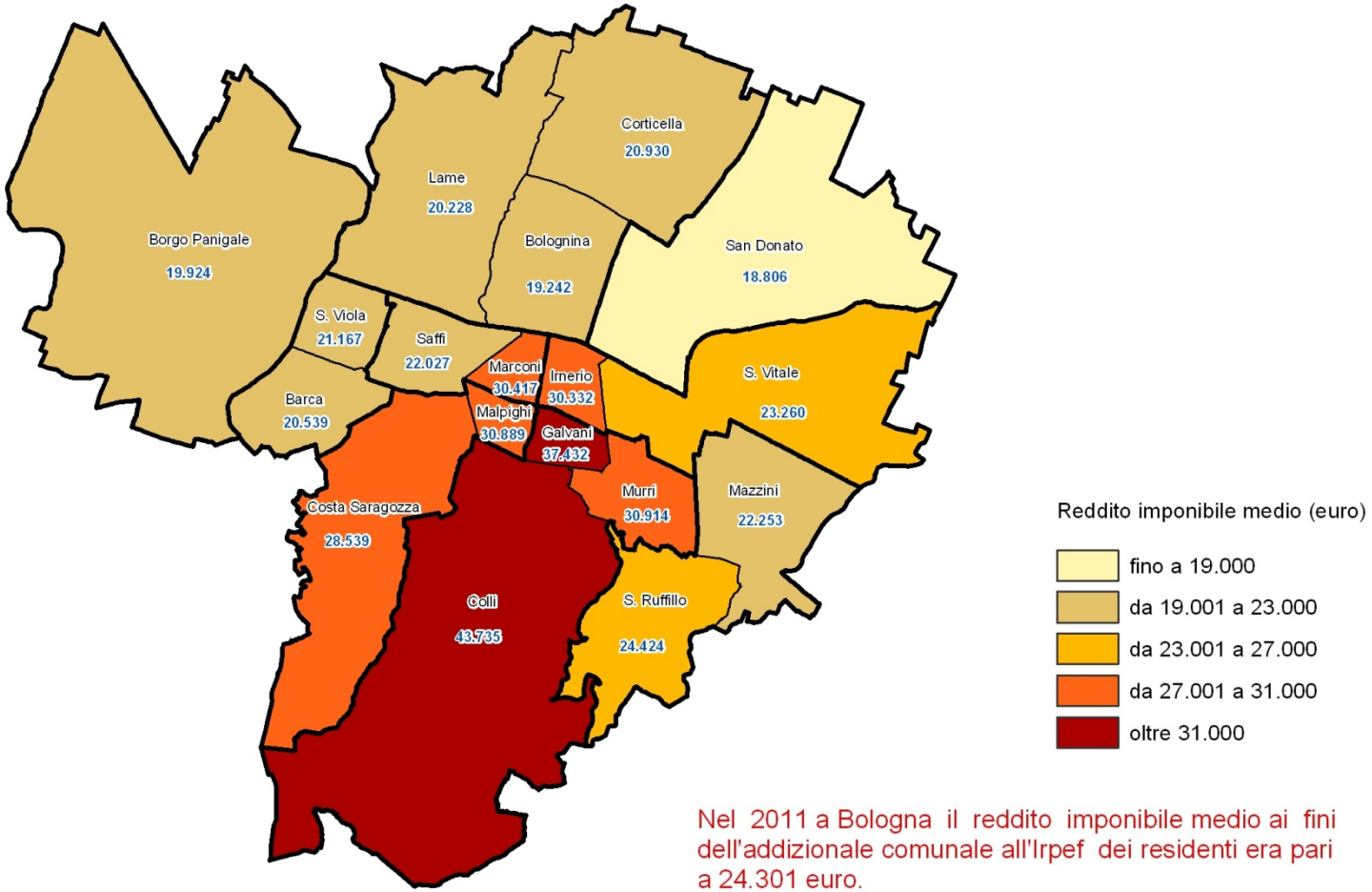




Nel 2011 i contribuenti con meno di 45 anni rappresentano il 35,6% del totale e dichiarano il 27,2% dei redditi; i contribuenti con 60 anni e oltre sono il 40,5% del totale e dichiarano il 41,5% dell'ammontare complessivo.

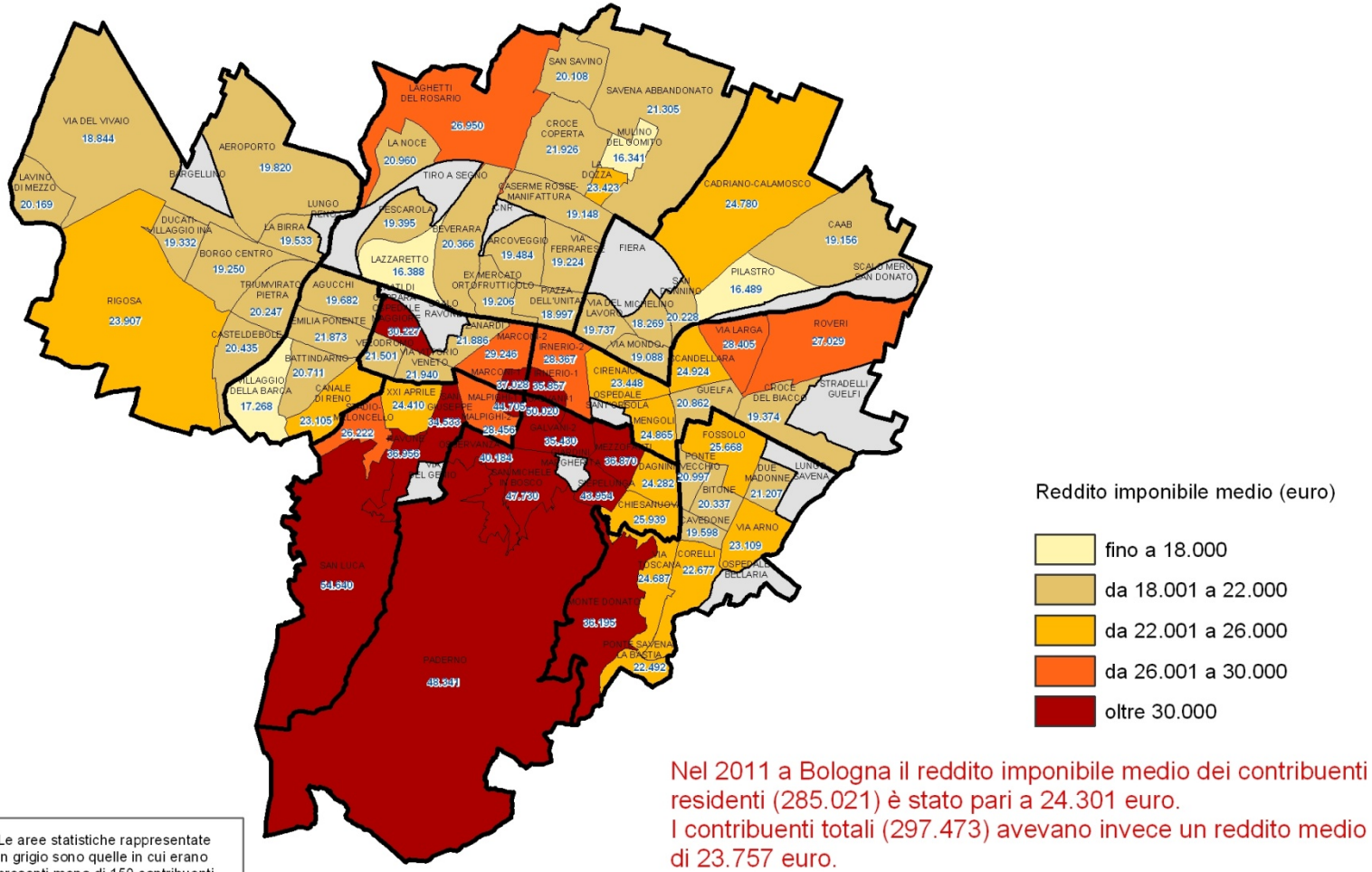
Nel 2002 la situazione appariva più equilibrata: i contribuenti con meno di 45 anni di età erano il 38,3% e dichiaravano il 33,7%, mentre quelli con 60 anni e oltre erano il 39,7% e dichiaravano il 36% del reddito totale.

Comune di Bologna. Reddito imponibile medio ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef per zona - Totale - Anno 2011



Nel 2011 a Bologna il reddito imponibile medio ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef dei residenti era pari a 24.301 euro.

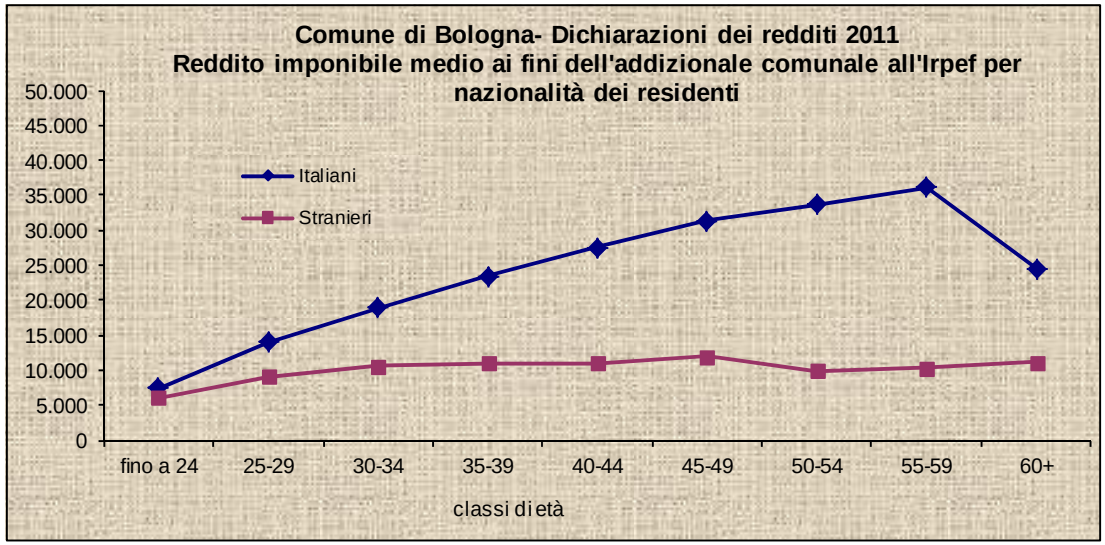
Comune di Bologna. Reddito imponibile medio ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef per area statistica - Anno 2011



Nel 2011 a Bologna il reddito imponibile medio dei contribuenti residenti (285.021) è stato pari a 24.301 euro.
I contribuenti totali (297.473) avevano invece un reddito medio di 23.757 euro.

Le aree statistiche rappresentate in grigio sono quelle in cui erano presenti meno di 150 contribuenti.

Il reddito medio degli italiani ben più che doppio rispetto a quello degli stranieri

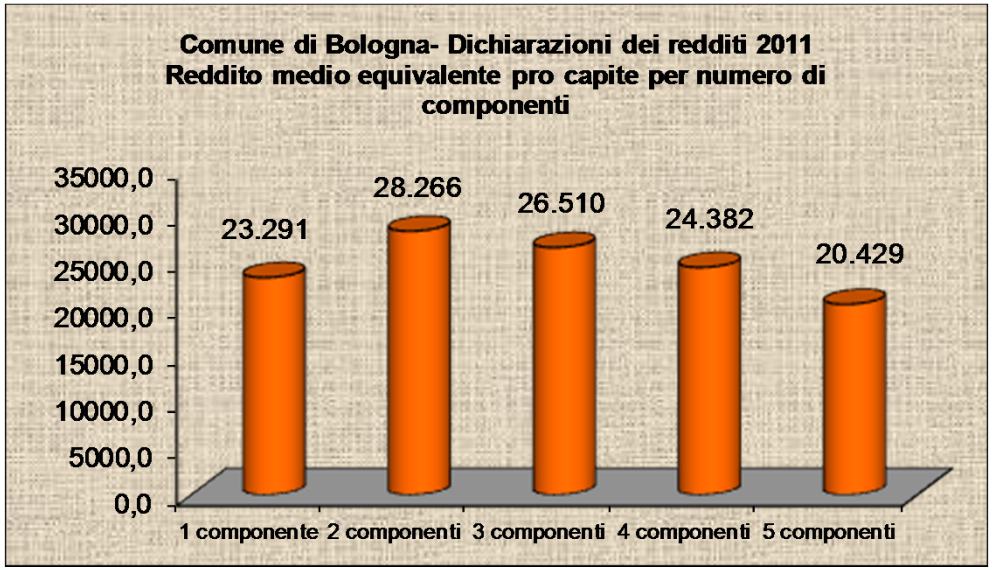


	fino a 24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60+	Totale
Italiani	7.433	13.978	18.946	23.474	27.575	31.329	33.698	36.137	24.493	25.673
Stranieri	6.016	9.023	10.615	11.029	10.970	11.954	9.905	10.328	11.193	10.330
Totale	7.441	33.942	17.017	21.387	25.404	29.300	31.643	34.514	24.393	24.301
Differenza % italiani/stranieri	23,6	54,9	78,5	112,8	151,4	162,1	240,2	249,9	118,8	148,5

Tra i contribuenti italiani e stranieri esiste un forte divario di reddito: i primi dichiarano in media ben più del doppio dei secondi.

Il divario a sfavore degli stranieri si allarga vistosamente al crescere dell'età e raggiunge il suo massimo nelle classi comprese tra i 50 e i 59 anni.

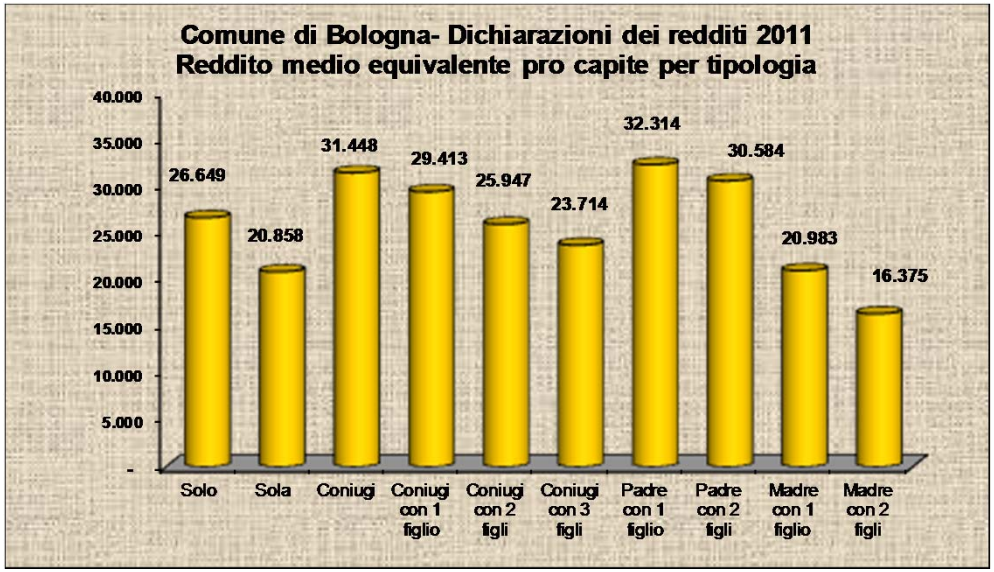
Il reddito medio equivalente pro capite è più alto per le famiglie di 2 o 3 componenti



Se il reddito medio pro capite delle famiglie viene ricalcolato in forma di reddito equivalente (secondo la scala OCSE modificata, vale a dire coefficiente=1 per il capo famiglia e 0,5 per ogni altro componente del nucleo familiare), risulta evidente come le famiglie più favorite siano quelle con due componenti, che possiedono nel 2011 un reddito equivalente di circa 28.200 euro per persona. Seguono le famiglie con 3 componenti (26.500 euro a testa), con 4 componenti (poco meno di 24.400) e successivamente i single, che erano apparentemente al primo posto per reddito medio.

La posizione più svantaggiata, tra quelle considerate, è quella delle famiglie con 5 componenti, il cui reddito così calcolato non raggiunge i 21.000 euro annui. Appare dunque evidente la difficile situazione economica in cui vengono a trovarsi le famiglie più numerose.

Il reddito medio equivalente pro capite più alto per i padri soli con figlio



Se il reddito medio pro capite delle famiglie viene ricalcolato in forma di reddito equivalente (di nuovo secondo la scala OCSE modificata) risulta evidente come le famiglie più favorite siano quelle dei padri soli con un figlio (oltre 32.000 euro).

Seguono i coniugi senza figli e i padri con due figli, mentre le posizioni più svantaggiate appartengono alle donne, sole o con figli. Un basso livello di reddito medio equivalente caratterizza anche le famiglie numerose, in questo caso rappresentate dai coniugi con 3 figli.